

[da: fisacgruppointesasanpaolo.it](https://www.fisacgruppointesasanpaolo.it)

APPROVATO BILANCIO 2023 DEL FONDO PENSIONE A CONTRIBUZIONE DEFINITA

L'Assemblea dei Delegati, riunita a Milano giovedì 27 giugno 2024, ha approvato la proposta di bilancio 2023 del Fondo Più di 126.000 Aderenti per effetto di 7.772 nuove adesioni a fronte di 2.427 uscite, di cui più di 35mila sono i familiari a carico (27,8%).

Anche nel 2023 un effetto positivo nella crescita delle adesioni è quindi derivato dal cosiddetto "contributo welfare", con il quale è stata offerta ai dipendenti la possibilità di scegliere di indirizzare alla previdenza complementare il contributo contrattuale di 120 euro all'anno per ogni figlio a carico sotto i 24 anni.

Più di 9 miliardi di patrimonio suddiviso tra comparti finanziari (78%) e comparti assicurativi (22%), con oltre 500 milioni di contributi raccolti e oltre 600 milioni di prestazioni erogate; quasi 7 milioni di premi versati per polizze coperture accessorie morte e invalidità permanente.

Sono questi i numeri sintetici del bilancio 2023 del Fondo Contribuzione Definita di Gruppo che lo collocano, anche quest'anno, al primo posto tra i fondi di estrazione bancaria e al secondo tra tutti i fondi preesistenti, dopo quello dei dirigenti industriali.

Numerose le modifiche alla struttura dei comparti del Fondo, indispensabili per migliorare l'offerta agli iscritti.

Con decorrenza 1° luglio 2023, è stato deliberato il progetto di razionalizzazione dei comparti finanziari, vista la numerosità, la sovrapposibilità e la piccola dimensione di alcuni di essi, anche a seguito del trasferimento collettivo dei comparti dei Fondi ex UBI.

Per effetto del processo di razionalizzazione, i comparti finanziari aperti a nuovi ingressi sono 5:

- DIFENSIVO ex «Obbligazionario Breve Termine» nel quale sono confluiti i comparti Mobiliare ex Cariparo e Finanziario Linea 2 ex BPA
- BILANCIATO RISCHIO CONTROLLATO ex «Bilanciato Globale Equilibrato ex BRE» (comparto target risk, già esistente ma precedentemente chiuso a nuove adesioni)
- EQUILIBRATO ex «Bilanciato» nel quale sono confluiti i comparti Prudente ex UBI, Rendimento ex BDM, Obbligazionario Medio termine)
- DINAMICO FUTURO RESPONSABILE ex «Futuro Sostenibile» (unico comparto ESG, art. 8 SFDR).
- DINAMICO ex «Azionario» nel quale sono confluiti i comparti Crescita ex UBI e Bilanciato azionario ex UBI/BPB)

Nel mese di aprile è stato approvato il processo di razionalizzazione dei comparti assicurativi di Ramo V che ha previsto, con decorrenza 1° novembre 2023 l'accentramento in un unico comparto, denominato STABILITA'.

Con decorrenza 1/04/2024 il comparto è stato aperto alle nuove sottoscrizioni.

È proseguito il programma di diversificazione e d'investimento in asset alternativi, diversi da quelli tradizionali quotati (obbligazioni e azioni), che rappresenta un modo per diversificare e ottimizzare le gestioni, il profilo di rischio e rendimento del portafoglio, considerata la bassa correlazione con i mercati tradizionali.

Con decorrenza febbraio 2023 è stata deliberata l'introduzione di investimenti alternativi (FIA) in «Infrastrutture ed Energie Rinnovabili», anche nel comparto Dinamico Futuro Responsabile.

È proseguito il processo di digitalizzazione del Fondo, che nel 2023 ha previsto:

- rilascio della funzionalità su #People per l'adesione online dei familiari a carico degli iscritti
- estensione della funzionalità che consente all'iscritto di verificare online lo stato di avanzamento delle pratiche di attivazione della R.I.T.A.
- semplificazione dell'accesso all'area riservata tramite #People, senza la digitazione delle credenziali
- rafforzamento della sicurezza nella procedura di richiesta delle credenziali per l'accesso all'area riservata del Fondo
- creazione di una sezione «Guide» nel sito del Fondo - area pubblica - dove è possibile reperire le guide operative più utili
- attivazione del chat-bot «LUNA», assistente virtuale, in grado di fornire h24, 7 giorni su 7, indicazioni e risposte ai quesiti degli aderenti
- sviluppo della sezione «riscatti» nell'Area Riservata che permette all'Iscritto di compilare direttamente online le richieste di:
 - Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione
 - Riscatto per accesso al Fondo di solidarietà
 - Riscatto per invalidità permanente >2/3
 - Prestazione per pensionamento con stima anche dell'eventuale rendita vitalizia lorda annuale (per le tipologie: rendita vitalizia immediata, certa 5 / certa 10 anni, controassicurata)
 - avvio della gestione dei mandati di addebito SDD finanziario e delle relative revoche, per effettuare versamenti volontari al Fondo, senza necessità di spedire il modulo cartaceo e i relativi allegati al Fondo

Queste implementazioni si aggiungono a quanto già era stato sviluppato negli anni precedenti nell'AREA RISERVATA del Fondo, che oggi permette di effettuare qualsiasi richiesta totalmente online (switch, richieste anticipazioni, riscatti, RITA, trasferimenti, simulazioni, registrazioni contributi non dedotti, designazioni beneficiari).

In particolare, nel 2023 abbiamo registrato:

- 4.120 richieste di switch per 372 mln di € (3.908 nel 2022 per 233 mln di €)
- 5.545 richieste di anticipazioni per 98,2 mln di € (4.267 nel 2022 per 82,8 mln €)
- 2.740 richieste di riscatto/trasferimento/prestazione in capitale/ rendita per 165,8 mln di € (2.327 nel 2022 per 181,4 mln di €)
- 21.972 rate R.I.T.A. pagate per 356,8 mln € riferite a 5.688 aderenti (17.658 nel 2022 per complessivi 296 mln € riferite a 5.121 aderenti)

Un lavoro importante volto al costante miglioramento del processo di comunicazione nei confronti degli iscritti, con l'obiettivo di semplificare le procedure e favorire la crescita della cultura della previdenza complementare.

- indirizzando gli aderenti ad un maggior utilizzo dell'area riservata
- sensibilizzando sull'importanza di una periodica valutazione di coerenza tra comparti scelti e orizzonte temporale di riferimento
- favorendo la consapevolezza dei vantaggi dell'adesione volontaria.

Il quadro che emerge dal bilancio 2023 del Fondo a Contribuzione di Gruppo approvato dall'Assemblea dei Delegati, conferma una sostanziale solidità nel tempo dell'investimento previdenziale, pur in un contesto macroeconomico ancora difficile e caratterizzato da forti tensioni geopolitiche.

[qui il documento in pdf](#)

